

## INDICE (\*)

	<i>pag.</i>
<i>Premessa</i> . . . . .	XIII

### CAPITOLO I

#### NASCITA ED EVOLUZIONE DEL DIRITTO AMBIENTALE

1. L'ambiente tra antropocentrismo ed ecocentrismo . . . . .	1
2. La nozione di ambiente tra Costituzione, diritto nazionale ed europeo . .	5
3. Tecnica e regolazione a tutela dell'ambiente . . . . .	22
4. I principi della politica ambientale europea . . . . .	28
5. Gli ecoreati e la legge n. 68/2015 . . . . .	30
6. La proposta di direttiva europea sulla sostenibilità e la tutela dei diritti umani nelle imprese . . . . .	49

### CAPITOLO II

#### LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

1. La valutazione di impatto ambientale e le direttive 85/337, 2003/35 e 2008/1 . . . . .	55
2. ( <i>Segue</i> ): i progetti sottoposti a valutazione ai sensi dell'art. 4 e la procedura prevista negli artt. 5-8 della direttiva 2011/92 . . . . .	63
3. Il livello nazionale. Le valutazioni ambientali: principi generali . . . . .	67
4. ( <i>Segue</i> ): la procedura di valutazione di impatto ambientale o VIA. . . . .	80
5. ( <i>Segue</i> ): la procedura di valutazione ambientale strategica o VAS . . . . .	109
6. ( <i>Segue</i> ): la procedura di valutazione di incidenza. . . . .	119
7. ( <i>Segue</i> ): la procedura di autorizzazione integrata ambientale (AIA o IPPC). .	141
8. ( <i>Segue</i> ): la procedura di autorizzazione integrata ambientale per gli stabi- limenti di interesse strategico nazionale (il caso dell'Ilva di Taranto) . . .	158
9. L'autorizzazione unica ambientale (AUA) . . . . .	162

---

(\*) Il volume è frutto di condivisione e riflessione di entrambi gli autori, ma Francesco Bruno ha scritto i capitoli I, II, III, IV e VIII e le considerazioni conclusive, mentre Matteo Benozzo i capitoli V, VI, VII e IX.

## CAPITOLO III

## L'ESTERNALITÀ NEGATIVA DELL'ACQUA: GLI SCARICHI

1. L'“acqua” come “scarico” o come “rifiuto”: l'“immissione diretta” e il ruolo del legislatore (europeo) . . . . .	165
2. I valori limite di emissione e gli obiettivi di qualità nazionali e regionali . . . . .	172
3. Gli scarichi in rete fognaria, sul suolo, sottosuolo, in acque sotterranee e in acque superficiali . . . . .	189
4. Gli scarichi di sostanze pericolose . . . . .	205
5. L'autorizzazione allo scarico. . . . .	215
6. Il controllo degli scarichi, la delega di funzioni e le sanzioni amministrative e penali a tutela delle risorse idriche. . . . .	239

## CAPITOLO IV

L'ACQUA COME RISORSA: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE  
E TUTELA DEL PATRIMONIO IDRICO

1. Le politiche internazionali sulla gestione e la preservazione delle risorse idriche . . . . .	269
2. Pianificazione e programmazione del patrimonio idrico: il servizio idrico integrato e gli usi produttivi delle risorse idriche. . . . .	279
3. ( <i>Segue</i> ): la gestione del patrimonio idrico: principi comunitari e regole della concorrenza . . . . .	283
4. ( <i>Segue</i> ): la gestione del patrimonio idrico dopo la riforma del 2008 e il referendum abrogativo del 2011 . . . . .	305
5. ( <i>Segue</i> ): il d.lgs. 23 dicembre 2022 n. 201 di “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” . . . . .	316

## CAPITOLO V

## LA GESTIONE DEI RIFIUTI

1. Introduzione. . . . .	321
2. Principi, campo di applicazione e finalità della normativa . . . . .	326
3. Le priorità di azione . . . . .	340
4. Nozione e classificazione dei rifiuti. . . . .	348
5. Sottoprodotti e regole di cessazione della qualifica di rifiuto . . . . .	382
6. Il regime delle esclusioni: dal ritorno alla precedente formulazione a un nuovo cambiamento . . . . .	404
7. ( <i>Segue</i> ): l'art. 185 . . . . .	412
8. ( <i>Segue</i> ): terre e rocce da scavo . . . . .	422
9. ( <i>Segue</i> ): la “altalena” normativa sui rifiuti agricoli . . . . .	432
10. Le figure del produttore di rifiuti e del detentore e l'art. 188 . . . . .	440
11. Deposito temporaneo, deposito preliminare e messa in riserva. . . . .	464
12. Il divieto di miscelazione . . . . .	473
13. Il divieto di abbandono . . . . .	478
14. La tracciabilità dei rifiuti lungo la filiera di gestione: il Catasto dei rifiuti. . . . .	492

15. ( <i>Segue</i> ): l'abolizione del Sistri e il nuovo sistema informatico RENTRi . .	495
16. ( <i>Segue</i> ): il sistema cartaceo del registro di carico e scarico e del formulario di identificazione . . . . .	497
17. Trasporto di rifiuti nazionale e internazionale . . . . .	505
18. Microraccolta, soste tecniche e trasporto intermodale . . . . .	513
19. Recupero e smaltimento: le fasi finali della filiera . . . . .	516
20. I titoli abilitativi: le autorizzazioni . . . . .	519
21. ( <i>Segue</i> ): l'iscrizione all'albo nazionale gestori ambientali. . . . .	525

## CAPITOLO VI

### LA BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI

1. Introduzione. . . . .	533
2. Criteri generali e principi guida. . . . .	537
3. La retroattività e irretroattività della disciplina sulle bonifiche . . . . .	539
4. L'inquinatore, la sua individuazione e la intrasferibilità dello <i>status</i> . . . .	547
5. Le definizioni nella delimitazione del campo di applicazione: le novità rispetto alla normativa precedente . . . . .	560
6. ( <i>Segue</i> ): misure di prevenzione e messa in sicurezza d'emergenza . . . . .	565
7. Il procedimento di bonifica tra novità, accidentalità del fatto e potenziale inquinamento: premessa . . . . .	579
8. ( <i>Segue</i> ): accidentalità dell'evento e inquinamento potenziale . . . . .	581
9. ( <i>Segue</i> ): la determinazione delle CSC applicabili . . . . .	586
10. ( <i>Segue</i> ): il procedimento . . . . .	592
11. I limiti di inquinamento dei composti non presenti nelle tabelle. . . . .	603
12. I soggetti coinvolti nell'evento di inquinamento: obblighi, oneri, responsabilità e tutele . . . . .	608
13. Il ruolo della pubblica amministrazione: indagini, controlli, bonifiche e censimenti . . . . .	624
14. ( <i>Segue</i> ): Regioni e conferenze di servizi nella procedura di risanamento ambientale . . . . .	634
15. Gli inquinamenti pregressi di cui ai commi 1 e 11 dell'art. 242 . . . . .	640
16. Le alternative speciali al procedimento ordinario: la bonifica delle aree agricole. . . . .	644
17. ( <i>Segue</i> ): la bonifica delle aree militari e delle aree incluse in siti di interesse nazionale. . . . .	654
18. Le procedure semplificate: le aree contaminate di ridotte dimensioni . . .	657
19. ( <i>Segue</i> ): i punti vendita carburante . . . . .	662
20. ( <i>Segue</i> ): l'art. 242- <i>bis</i> . . . . .	671
21. Le acque di falda emunte e la loro reimmissione. . . . .	673
22. Onere reale e privilegi speciali tra principio "chi inquina paga" e funzione sociale della proprietà . . . . .	682
23. Le modifiche apportate con il d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 e l'introduzione dell'art. 252- <i>bis</i> . . . . .	692

## CAPITOLO VII

LE SANZIONI IN CASO DI GESTIONE ILLECITA  
DEI RIFIUTI E INQUINAMENTO

1. Introduzione. . . . .	701
2. Abbandono, deposito e immissione di rifiuti . . . . .	705
3. Gestione di rifiuti non autorizzata . . . . .	720
4. Realizzazione e gestione di discariche abusive . . . . .	729
5. Inosservanza delle autorizzazioni e carenza dei requisiti e delle condizioni per l'iscrizione o la comunicazione all'Albo gestori . . . . .	737
6. Il divieto di miscelazione . . . . .	745
7. Il deposito temporaneo di rifiuti sanitari . . . . .	752
8. Il reato di omessa bonifica. . . . .	755
9. Gli obblighi di comunicazione e tenuta di documenti. . . . .	768

## CAPITOLO VIII

## LA DISCIPLINA DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

1. Introduzione. . . . .	775
2. La disciplina fino alla introduzione del Codice dell'ambiente: gli impianti termici . . . . .	777
3. ( <i>Segue</i> ): gli impianti industriali . . . . .	778
4. ( <i>Segue</i> ): i veicoli a motore e la legge quadro sull'inquinamento atmosferico. 5. L'inquinamento atmosferico nei d.lgs. n. 152/2006 e n. 128/2010 . . . . .	786
6. Le sanzioni penali a tutela dell'aria: l'art. 279 del Codice dell'ambiente e l'art. 674 del Codice penale . . . . .	811

## CAPITOLO IX

## LA DISCIPLINA DEL DANNO AMBIENTALE

1. Introduzione. . . . .	825
2. La precedente disciplina del danno ambientale, tra regole amministrative, responsabilità aquiliana e pronunce giurisprudenziali . . . . .	835
3. Le iniziative comunitarie a tutela dell'ambiente e la direttiva n. 2004/35/CE . . . . .	861
4. Dalla direttiva comunitaria al diritto nazionale: la legge finanziaria per il 2006 . . . . .	883
5. ( <i>Segue</i> ): il Codice dell'ambiente e il doppio regime di responsabilità . . . . .	890
6. Definizioni, principi e ambito applicativo . . . . .	893
7. L'ambito di applicazione delle regole sul pregiudizio ecologico . . . . .	904
8. La disciplina per i siti di interesse nazionale . . . . .	915
9. La tutela anticipata: il principio di precauzione . . . . .	918
10. Operatore e trasgressore: due figure distinte per un doppio regime di responsabilità . . . . .	928
11. La natura giuridica della responsabilità: un regime "duale" anche nel Codice dell'ambiente . . . . .	938

12. Il rapporto tra i due regimi di responsabilità . . . . .	944
13. Misure di prevenzione e di ripristino e regime dei costi. . . . .	945
14. Le regole di determinazione del danno da risarcire: la disciplina . . . . .	959
15. Le azioni di risarcimento previste nel Codice. . . . .	968
16. La transazione ambientale “globale” e il nuovo art. 306- <i>bis</i> . . . . .	976
17. Ministero dell’ambiente, enti locali, associazioni ambientaliste e privati. .	990
<i>Considerazioni Conclusive</i> . . . . .	1003

